

**Regolamento n. 6 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UN/ECE):
disposizioni uniformi relative all'omologazione degli indicatori di direzione dei veicoli a motore
e dei loro rimorchi**

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento:

- 1.1. Per «indicatore di direzione» si intende un dispositivo montato su un veicolo a motore o su un rimorchio che viene azionato dal conducente per segnalare la sua intenzione di cambiare la direzione in cui il veicolo si sta muovendo. Il presente regolamento si applica unicamente agli indicatori luminosi fissi a intermittenza, la quale è ottenuta mediante l'alimentazione intermittente della corrente elettrica alla lampada.
- 1.2. Al presente regolamento si applicano le definizioni del regolamento n. 48 e delle relative serie di modifiche in vigore alla data di presentazione della domanda di omologazione.
- 1.3. Per «indicatori di direzione di "tipi" diversi» si intendono gli indicatori che differiscono tra di loro nei seguenti aspetti essenziali:
- il marchio di fabbrica o commerciale,
 - le caratteristiche del sistema ottico (livello di intensità, angolo di distribuzione della luce, ecc.),
 - la categoria degli indicatori di direzione,
 - il colore della lampada a incandescenza.

2. DOMANDA DI OMOLOGAZIONE

- 2.1. La domanda di omologazione di un tipo di indicatore di direzione deve essere presentata dal titolare del marchio di fabbrica o commerciale o dal suo mandatario.

Nella domanda si deve specificare a quale categoria, o a quale delle categorie 1, 1a, 1b, 2a, 2b, 3, 4, 5 o 6 conformemente all'allegato 1, appartiene l'indicatore di direzione e, se si tratta della categoria 2, se ha un livello di intensità (categoria 2a) o due livelli di intensità (categoria 2b) e se l'indicatore di direzione può essere utilizzato anche in un insieme di due lampade della stessa categoria.

- 2.2. Per ciascun tipo di indicatore di direzione, la domanda di omologazione deve essere corredata di quanto segue:

- 2.2.1. Disegni, in tre esemplari, sufficientemente dettagliati per consentire l'identificazione del tipo e della o delle categorie e in cui sia indicata geometricamente la posizione in cui l'indicatore è montato sul veicolo, nonché l'asse di osservazione che deve essere assunto nelle prove come asse di riferimento (angolo orizzontale $H = 0^\circ$, angolo verticale $V = 0^\circ$) ed il punto che deve essere preso come centro di riferimento per le prove stesse.

Nei disegni deve essere indicata lo spazio previsto per il numero di omologazione e i simboli aggiuntivi rispetto al cerchio contenente il marchio di omologazione.

- 2.2.2. Una descrizione tecnica succinta che precisi, in particolare, le categorie delle lampade a incandescenza previste, ad eccezione delle lampade provviste di sorgenti luminose non sostituibili; ogni categoria di lampada a incandescenza deve essere una di quelle indicate al regolamento n. 37.
- 2.2.3. Per gli indicatori di direzione della categoria 2b, un diagramma e la specificazione delle caratteristiche del sistema che permettono di ottenere i due livelli di intensità.